



## *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

### **ACCORDO INTEGRATIVO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI ANNO 2011**

#### **LE PARTI**

Visto il D.Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Visti, in particolare, gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che articolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;

Visto l'articolo 21, comma 1, del citato decreto l.vo n. 165 del 2001, che prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art.17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il C.C.N.L.della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 e, in particolare, l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera B), del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione di criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area I;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 1, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, che prevede di destinare al finanziamento della retribuzione di risultato una quota del fondo di cui all'articolo 58 del predetto contratto della dirigenza dell'Area I, non inferiore al 15% del totale della disponibilità;

Visto il disposto dell'articolo 57, comma 4, del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005, in base al quale l'importo annuo individuale della retribuzione di risultato non può essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e in particolare l'articolo 23, che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visto l'articolo 60 del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005;

Visto l'articolo 61, del precitato C.C.N.L. della dirigenza dell'area 1 - quadriennio 2002-2005, che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico, assente, con diritto alla conservazione del posto;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante la riforma della dirigenza statale;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - quadriennio normativo 2006-2009 - biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I - biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. 1308 del 10 gennaio 2012, che fa riferimento alla nota IGOP n. 128105 in pari data, ivi allegata;

Tenuto conto delle note n. 5746 del 27 marzo 2012 e n. 10075 del 30 maggio 2012, con le quali l'Amministrazione ha formulato considerazioni in ordine alle osservazioni contenute nelle note di cui al precedente capoverso;

Vista la nota 24480 del 19 giugno 2012, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in considerazione di quanto espresso dal Ministero Economia e Finanze/Igop, con nota n. 53306 del 18 giugno 2012, ha espresso parere positivo sull'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo;

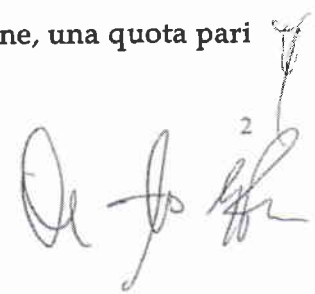
Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 del 3 dicembre 2008, con il quale è stato ridefinito il sistema di valutazione dei dirigenti - in esito alla procedura di concertazione con le OO.SS., di cui all'atto in data 24 novembre 2008 - successivamente modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 56 del 3 giugno 2010;

Rilevato che il sistema di valutazione del personale dirigenziale di cui al sopraindicato d.P.C.S. n. 45/2008 trova applicazione a decorrere dall'anno 2009;

Preso atto dell'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2011;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2011 - per l'attività espletata nell'anno 2010 - alla retribuzione di risultato una quota del fondo pari ad €. 513.538,75;

Ritenuto di destinare, nell'anno 2011, alla retribuzione di posizione, una quota pari ad €. 1.320.200,00;



## CONVENGONO

### Art. 1

#### ( Campo di applicazione)

Il presente Accordo Integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

### Art. 2

#### (Costituzione e ammontare del Fondo)

L'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia per l'anno 2011 è stato determinato secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 189, della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006), decurtato della quota del 10% ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008 ed integrato:

- dell'ammontare della retribuzione individuale di anzianità del personale dirigente cessato nell'arco temporale 1° gennaio 2005/31 dicembre 2009, nonché del personale dirigente che è cessato dal servizio nell'anno 2010;
- delle quote previste dall'art. 58, 5° comma, del C.C.N.L., quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003;
- della quota prevista dall'art. 7, 1° comma, del C.C.N.L. quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2004-2005;
- della quota necessaria per conferimento incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, del D.L.vo n. 165/2001;
- della quota prevista dagli articoli 22, comma 1, e 7, del C.C.N.L., quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 (a regime);
- della quota derivante dal disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e della delibera attuativa assunta dal C.P.G.A. nella seduta dell'11 giugno 2009.

Il fondo dell'anno 2011 è pari ad Euro 1.833.738,75. L'ammontare delle risorse è esposto nell'allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.

### Art. 3

#### (Utilizzazione e ripartizione del fondo)

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 2, è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di posizione e di quella di risultato, tenendo conto dei valori e delle condizioni imposte dagli artt. 22 e 7, rispettivamente del I e del II biennio dei CCNL sottoscritti il 12 febbraio 2010.

#### **Art. 4**

##### **(Verifica e valutazione dei risultati)**

Le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati sono valutati con il sistema, le procedure e le garanzie individuate nel Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 in data 3 dicembre 2008, in seguito denominato D.P.C.S, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 56 del 3 giugno 2010.

#### **Art. 5**

##### **(Retribuzione di risultato)**

La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, misurati con le procedure di valutazione previste dal D.P.C.S. di cui all'art. 4.

Al fine di garantire il carattere di premialità, la retribuzione di risultato è articolata in n. 3 livelli di valutazione, graduati secondo i parametri riprodotti nell'allegata tabella (Allegato n. 2), cui corrispondono differenti importi retributivi.

All'inizio di ogni anno, può essere erogata come acconto e in via provvisoria la retribuzione di risultato prevista nei contratti individuali di lavoro fino alla stipula di nuovo accordo, da definire entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento. Saranno a tal fine poste in essere le necessarie verifiche ai fini dell'eventuale ripetizione dell'indebito, anche parziale, in caso di mancato raggiungimento dei risultati, rilevato secondo il DPCS di cui all'art. 4.

Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono, conformemente a quanto previsto dall'art. 57, comma 2, del vigente CCNL della dirigenza dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, essere integralmente utilizzate per remunerare l'attività dei dirigenti con riferimento ai rispettivi esercizi finanziari.

#### **Art. 6**

##### **(Somme non attribuite)**

Le parti concordano, in base a quanto previsto dall'articolo 58, comma 8, del C.C.N.L. dell'Area 1 - quadriennio 2002-2005, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione che risulteranno a consuntivo disponibili alla fine dell'esercizio 2011 saranno utilizzate per la retribuzione di risultato per l'attività espletata nell'anno 2010. La quota aggiuntiva di retribuzione di risultato sarà erogata una tantum, non oltre il 31 gennaio 2012.

#### **Art. 7**

##### **(Sostituzione del Dirigente)**

In favore dei dirigenti incaricati ad interim della direzione di Uffici sprovvisti di titolare, in osservanza dell'articolo 61 del vigente C.C.N.L. e del successivo articolo 9, è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva - da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità - pari:



al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella prima fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia;

al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella seconda fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia;

al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella terza fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia.

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta e previa relazione dell'Organo sovraordinato non valutatore sull'attività dell'ufficio. L'attività dovrà essere descritta mediante una relazione del dirigente con riferimento alla durata dell'incarico e contenere le principali e significative iniziative intraprese, dirette al miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dei servizi istituzionali dell'ufficio cui è preposto.

#### Art. 8

##### (Incarichi aggiuntivi)

In relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'amministrazione e confluiscono sul fondo di cui all'art. 2, per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni.

Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, la retribuzione di risultato che viene loro corrisposta è incrementata in ragione dell'impegno richiesto nella misura del 50% dell'importo relativo ai singoli incarichi, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'Amministrazione conferisce gli incarichi di cui al presente articolo nel rispetto del principio della rotazione al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente.

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi di cui al comma 1 deve essere improntata ai seguenti criteri:

- Competenze e capacità professionali dei singoli dirigenti;
- Natura e caratteristiche dell'incarico con riferimento ai programmi da realizzare;
- Correlazione tra la tipologia delle funzioni assegnate e l'incarico di cui all'art. 20 del CCNL 2002/2005.

Per gli incarichi arbitrari, si applica la disciplina prevista dall'art. 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008.

**Art. 9**

**(Pubblicità degli incarichi)**

In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 20, comma 10, del CCNL - Area I Dirigenza - 2002/2005 e di quanto stabilito dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001, e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione assicura il continuo aggiornamento, almeno bimestrale, sul sito istituzionale, degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire.

In data odierna le delegazioni di parte pubblica e sindacale sottoscrivono il presente Accordo integrativo di amministrazione anno 2011.

Roma, 20 luglio 2012

Per l'Amministrazione

*Mario Riferi*

Per le organizzazioni sindacali

UNAMS x *De Rosa*  
DIRSTAT *De Rosa*  
CISL FP *Giovanni Terelle*

CGIL FP *Antonio Caporaso*


**UFFICI CENTRALI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**
*Ufficio gestione bilancio e del trattamento economico*
**FONDO 2011**
**FONDO 2011 PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

FONDO CERTIFICATO DALL'U.C.B. (art. 1, co. 189, L. 266/2005, come modificato dall'art. 67 della legge n. 133/2008 - € 1.199.454,31 x - 10%)	<b>1.079.508,88</b>
RIA personale cessato (senza considerare la cessazione 2011)	<b>111.951,07</b>
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	<b>86.000,00</b>
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	<b>82.000,00</b>
Onere per assunzione dirigente Ufficio Sistemi e Processi	<b>33.198,00</b>
Applicazione art. 22, co. 1, e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	<b>88.622,17</b>
Art. 61, co.9, legge 6 agosto 2008, n. 133	<b>19.859,00</b>
Art. 44, co.6, legge 18 giugno 2009, n. 69	<b>247.177,12</b>
<b>Totale</b>	<b>1.748.316,24</b>
Risparmi derivanti dalla R.I.A. del personale cessato nel 2011 (€ 60.564,17) e dall'applicazione dell'art. 61, co. 9, legge 6 agosto 2008, n. 133 per l'anno 2011 (€ 24.858,34) (Nota Funzione pubblica in data 19/6/2012 n. 0024480 di risposta alla nota del Segretario Generale della G.A. in data 30 maggio 2012)	<b>85.422,51</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.833.738,75</b>

**QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO**  
 (28% delle somme disponibili) art. 25, co. 1 CCNL quadriennio normativo 2006-2009

**513.538,75**
**QUOTA FONDO DA DESTINARE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**

 72% della somma  
disponibile

**1.320.200,00**
**TOTALE FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE**
**1.833.738,75**
**E RETRIBUZIONE DI RISULTATO**

totale fondo	1.833.738,75
n. dirig. 2011	33
quota media indiv.	55.567,84

FASCE DI FUNZIONE	N.DIRIGENTI IN SERVIZIO NELL'ANNO 2011	QUOTE DA ATTRIBUIRE DAL 1°/1/2011	TOTALE
1 <sup>a</sup> fascia	1	44.900,00	44.900,00
2 <sup>a</sup> fascia	30	40.370,00	1.211.100,00
3 <sup>a</sup> fascia	2	32.100,00	64.200,00
			<b>1.320.200,00</b>

 rapporto  
1<sup>a</sup>/3<sup>a</sup> fascia

**1,40**

## RETRIBUZIONE DI RISULTATO

A. Quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato	€ 513.538,75;
B. Importo da sottrarre alla quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato per remunerare gli incarichi dirigenziali ricoperti ad interim	€ 110.655,10
C. Budget disponibile (A-B)	€ 402.883,65

### CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL BUDGET

Sono stabilite tre fasce di merito nelle quali collocare il personale dirigenziale sulla base della valutazione per l'attività svolta nell'anno 2010.

Ad ogni fascia di merito corrisponde il conseguimento di un punteggio come di seguito indicato.

FASCIA	PUNTEGGIO
1	da 91 a 100
2	da 71 a 90
3	fino a 70

A ciascun dirigente collocato nella seconda fascia è attribuita una retribuzione di risultato pari all'85% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto in prima fascia. A ciascun dirigente in terza fascia compete una retribuzione di risultato pari al 70% di quella percepita in prima fascia.

### ESEMPIO

FASCIA	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI RISULTATO
1	€ 10.000,00
2	€ 8.500,00
3	€ 7.000,00





cds 000045740000

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0001308 P-4.17.1.14.5  
del 10/01/2012



5330505

Al Segretariato Generale della Giustizia  
Amministrativa  
Palazzo Spada  
Piazza Capo di Ferro, 13  
00186 ROMA

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato /IGOP  
Via XX settembre, 97  
00187 ROMA

Oggetto: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa. Ipotesi di accordo integrativo dei dirigenti di II fascia, anno 2011

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Si fa, inoltre, riferimento all'atto di concertazione del 21 maggio 2010 in materia di "Criteri di valutazione dell'attività dei dirigenti di 2^ fascia", pervenuto a questo Dipartimento unitamente all'ipotesi di accordo in oggetto.

Si rinvia preliminarmente all'allegata nota del Ministero Economia e delle Finanze/IGOP n. 128105 del 10 gennaio 2012.

Si formulano, inoltre, le seguenti osservazioni.

Con riferimento all'erogazione come acconto e in via provvisoria della retribuzione di risultato, prevista nell'art. 5, 3° cpv. dell'ipotesi di accordo, si raccomanda di porre in essere le necessarie verifiche ai fini dell'eventuale ripetizione dell'indebito, anche parziale, in caso di mancato conseguimento dei risultati, rilevati secondo le modalità indicate nel sistema di valutazione della performance di codesta Amministrazione.

Riguardo al richiamato atto di concertazione, si rammenta che, esclusi i casi i cui è ammessa la contrattazione, non sono più ammissibili accordi di concertazione né forme di consultazione non previste dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 165/2001 o da altre norme di legge. Peraltro, detto atto di concertazione regola aspetti relativi alla valutazione, ascrivibili nell'ambito delle materie escluse dalla contrattazione ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 165/2001 e quindi riservate alle prerogative datoriali.

1  
ripetizione  
l'accordo

2  
Atto di  
concertazione  
non

18/1/2012

Ciò considerato, si ritiene che l'ipotesi di accordo in oggetto possa avere ulteriore corso con le precisazioni di cui sopra e alle condizioni indicate nell'allegata nota MEF/GOP.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Eugenio Gallozzi





22062/12/14/15

*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato Generale per gli ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO VII

Roma, 10 GEN. 2012

Prot. Nr. 0000803  
Rif. Prot. Entrata Nr. 128105  
Allegati:  
Risposta a Nota del:

Al Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Dipartimento della  
Funzione Pubblica - Ufficio  
Relazioni Sindacali - Servizio  
Contrattazione Collettiva

OGGETTO: Ipotesi di accordo integrativo dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei  
Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2011 sottoscritto il 23 novembre 2011.

Si è esaminata l'ipotesi di accordo per la retribuzione di risultato dei dirigenti di II fascia  
del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - Consiglio di Stato per l'anno 2011  
indicata in oggetto.

Al riguardo, si fa presente che ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010  
l'ammontare complessivo delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato a  
decorrere dall'anno 2011 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Pertanto, le risorse relative alla RIA dei cessati 2011 ed all'articolo 61, co. 9 della legge  
133/2008 (pari ad euro 44.717,34) non possono considerarsi tra le risorse costituenti il fondo 2011 in  
quanto eccedenti il predetto limite.

Ciò stante, si fa presente di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore  
corso dell'accordo in esame a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva venga ridotta  
corrispondentemente la consistenza delle risorse utilizzate per la retribuzione di risultato (euro  
408.257,24).

*N...*

Il Ragioniere Generale dello Stato  
*Conte*



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*  
*Al Segretario Generale*

cds - Giustizia amministrativa  
cds\_pre - Segretariato Generale  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0005746 - 27/03/2012 - USCITA



cds 000047943000

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio  
Contrattazione Collettiva  
Corso Vittorio Emanuele  
00186 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria e delle Finanze  
dello Stato - IGOP  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

**OGGETTO:** *Ipotesi di accordo integrativo dei dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali – Anno 2011 (rif. note DFP 0001308 P-4.17.1.14.5 del 10.01.2012 e IGOP n. 128105 del 10 gennaio 2012).*

In relazione alle osservazioni formulate, con le note indicate in oggetto, relative all'ipotesi di accordo integrativo dei dirigenti di II fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, per l'anno 2011, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, si forniscono assicurazioni in merito a quanto segnalato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con riguardo ai presupposti per l'erogazione della retribuzione di risultato ed alle forme di relazioni sindacali in tema di sistema di valutazione della dirigenza.

Con riferimento alla sopracitata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria e delle Finanze dello Stato - IGOP ed a seguito di quanto emerso nell'incontro del 6 marzo u.s., si formulano quindi le considerazioni che seguono, riferite alle eccezioni relative ad una parte delle risorse da destinare al finanziamento della retribuzione accessoria dei dirigenti. Le risorse per le quali si rendono necessari approfondimenti ammontano a € 105.281,51 e derivano da:

- a) gli incarichi di cui all'art. 61 comma 9 della legge n. 133/2008 (€ 44.717,34);  
b) la RIA dei cessati nell'anno 2011 (€ 60.564,17).

Ciò premesso, con riferimento al profilo sub a), si osserva che la somma di € 44.717,34, è comprensiva di quella (pari ad € 19.859,00) riferibile agli incarichi aggiuntivi di competenza dell'anno 2010 non computata sul relativo Fondo dei dirigenti in quanto riassegnata nel 2011, dopo che era stato sottoscritto il contratto integrativo. Pertanto, considerato che non è stato possibile conteggiarla a suo tempo nel Fondo 2010, la somma dovrebbe essere considerata ad integrazione delle risorse del 2011.

Quanto ad € 24.858,34, si tratta dell'importo relativo agli incarichi aggiuntivi per il 2011 e dovrebbe confluire per competenza nelle risorse del relativo fondo, tenuto conto di quanto specificato nella tabella allegata alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.13/2011 del 11 novembre 2011.

Con riguardo al profilo sub b), si osserva invece che l'importo di € 60.564,17, derivante dalla RIA dei cessati nell'anno 2011, è stato computato sul relativo fondo, considerata la situazione dei dirigenti della Giustizia amministrativa e le politiche assunzionali realizzate, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e delle istruzioni emanate in materia dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

In ordine alla vicenda occorre infatti considerare la forte carenza di organico dei dirigenti alla quale questa Amministrazione ha dovuto far fronte, nel periodo a cavallo tra l'anno 2010 ed il 2011, per poter sostenere il gravoso piano pluriennale di recupero dell'arretrato dei procedimenti pendenti, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 37 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98. La programmazione degli interventi (che prevedono un abbattimento del 5% dell'arretrato per il 2011 e del 10% negli anni a seguire, con 20.000 ricorsi da definire nel 2012, oltre al corrente, solo presso il TAR Lazio) ha necessariamente richiesto che si procedesse alla copertura di diverse posizioni dirigenziali - nelle sedi rimaste prive di titolare a causa dei numerosi pensionamenti - quanto meno per gli uffici con più elevato carico di lavoro.

Infatti, come si evince dai dati di seguito riportati, nel corso dell'anno 2010, a fronte di una dotazione organica di 41 unità, i dirigenti in servizio al 1° gennaio erano pari solo a 31 unità (- 25%) ed il minimo storico è stato toccato ad inizio 2011 allorchè si è scesi addirittura a 25 unità (- 40% ca rispetto alla dotazione).

2010		2011	
Dotazione organica dirigenti	41	Dotazione organica dirigenti	41
In servizio al 1° gennaio	31	In servizio al 1° gennaio	25
Cessati durante l'anno	7	Cessati durante l'anno	3
Nuovi assunti nell'anno	1	Nuovi assunti nell'anno di cui: 2 (concorso); 8 (mobilità); 1(art. 19, co. 6, d.lgs n.165/01)	11
TOT	25	TOT	33

Nel rispetto della normativa vigente ed in conformità agli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica con riguardo alle procedure da seguire per il reclutamento, l'Amministrazione ha provveduto al ripianamento della maggior parte delle carenze di organico attraverso una procedura di mobilità che è stata completata nel 2011 e che ha avuto per destinatari esclusivamente dirigenti provenienti da amministrazioni anch'esse soggette ai ben noti vincoli assunzionali previsti dalle norme in vigore.

Ciò ha consentito l'inquadramento attraverso la mobilità esterna di n. 8 dirigenti, con un incremento del 30% ca delle unità in servizio, ai quali se ne sono aggiunti altri 2 (idonei di concorso) con assunzione autorizzata in base alle cessazioni per turn over 2010. Inoltre va considerata una ulteriore unità cui è stato conferito un incarico ex art. 19, comma 6, d.lgs. n.165/2001, transitata peraltro ad altra amministrazione a far tempo dal 1° gennaio 2012.

Il saldo dell'operazione, nel suo complesso, tenuto conto di altre 3 cessazioni intervenute nel corso dell'anno 2011, ha fatto registrare un incremento del numero dei dirigenti di due unità rispetto all'anno 2010 (33 unità contro 31) e di 8 unità rispetto all'inizio dell'anno 2011 (33 unità contro 25), comunque sempre ben al di sotto della pianta organica di diritto (pari a 41 unità).

L'entità delle posizioni dirigenziali ricoperte dalla Giustizia amministrativa nel 2011 rispetto al totale (11 neo dirigenti su 33) è da tenere presente allorchè si debba procedere alla verifica delle risorse del Fondo, in quanto - a fronte delle riduzioni operate per legge in proporzione alle cessazioni dal servizio - si pone l'esigenza di verificare le possibilità di integrazione nel caso contrario, soprattutto se i "numeri" si presentino rilevanti.



Con riferimento, in particolare, alle procedure di mobilità esterna emerge la questione più generale se il passaggio del dirigente da un'Amministrazione ad un'altra comporti o meno una proporzionale decurtazione del fondo di provenienza rispetto a quello dell'Amministrazione di destinazione. Sul punto va evidenziato che il Dipartimento della Funzione pubblica, con circolare n. 4/2008 del 18/4/2008, (par. 3, pag. 4) ha rilevato che la spesa per tale personale "permane in termini globali nel settore pubblico", anche se "l'amministrazione cedente.. può beneficiare in termini di spesa e di riduzione degli organici".

Pertanto l'invarianza della spesa "nel settore pubblico" giustificherebbe l'implementazione delle risorse del fondo dell'amministrazione di destinazione con corrispondente decremento di quello dell'amministrazione di provenienza. Ciò al fine di finanziare a costo zero per il bilancio dello Stato l'intero trattamento economico (fondamentale ed accessorio) del personale reclutato per mobilità.

Diversamente, l'impossibilità di incrementare le risorse del fondo, in caso di aumento del personale nei termini di legge, diventerebbe penalizzante per l'Amministrazione di destinazione: per i dirigenti della Giustizia amministrativa la differenza tra la retribuzione media individuale relativa alla posizione fissa e variabile e al risultato dell'anno 2011 (€ 52.377,49) rispetto a quella dell'anno 2010 (pari a € 55.567,84) comporterebbe una diminuzione del 6% ca. pro capite.

In altri termini, soprattutto con riferimento ad organizzazioni di piccole dimensioni, la mobilità dei dirigenti, neutra in termini di ammontare della spesa per il sistema complessivo, si risolverebbe in un illogico quanto ingiustificato decremento del trattamento accessorio medio dei dirigenti per le Amministrazioni di destinazione e, di converso, nella possibilità di un "mantenimento" delle risorse per quella cedente a fronte del posto di funzione nuovamente ricoperto.

Per le considerazioni suesposte, si chiede quindi di voler riesaminare la quantificazione del fondo 2011 della Giustizia amministrativa, con riguardo alle risorse per le quali sono state formulate osservazioni, riservandosi di fornire ogni ulteriore notizia che codesto Ufficio riterrà di acquisire per definire positivamente la questione.

Marco Lipari





*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*  
*Al Segretario Generale*

cds - Giustizia amministrativa  
cds\_pre - Segretariato Generale  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0010075 - 30/03/2012 - USCITA



cds 000049812400

Alla Presidenza Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio  
Contrattazione Collettiva  
Corso Vittorio Emanuele  
00186 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria e delle Finanze  
dello Stato - IGOP  
Via XX Settembre, 97  
00187 ROMA

**OGGETTO:** *Ipotesi di accordo integrativo dei dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali – Anno 2011 (rif. note DFP 0001308 P-4.17.1.14.5 del 10.01.2012 e IGOP n. 128105 del 10 gennaio 2012).*

Si fa seguito alla nota n. 05746 del 27/03/2012, per fornire ulteriori precisazioni in merito all'argomento descritto in oggetto.

Si richiama, in particolare, l'attenzione sulla circostanza che l'amministrazione, per il ripianamento delle carenze di organico del personale dirigenziale, ha attivato procedure di reclutamento (mobilità ed idonei di concorso) che si sono completate nel 2011 e che hanno fatto registrare, un incremento del numero dei dirigenti di due unità rispetto all'anno 2010 (33 unità contro 31) e di n. 8 unità rispetto all'inizio dell'anno 2011 (33 contro 25), comunque sempre al di sotto della pianta organica di diritto, pari a n. 41 unità. Per compensare i maggiori oneri derivanti dalla remunerazione delle nuove unità di personale in servizio, ed al fine di evitare che la mobilità dei dirigenti, neutra in termini di ammontare delle spese per il sistema complessivo, si risolva in un illogico quanto ingiustificato decremento del trattamento accessorio medio, è necessario poter disporre dei risparmi derivanti, sia dalla RIA del personale cessato dal servizio, sia dagli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 61, co. 9 della legge n. 133/2008.



Si chiede, pertanto, che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sia incrementato della somma di € 60.564,17, corrispondente alla quota dei risparmi derivanti dalla RIA del personale cessato nel 2011, nonchè della somma di € 44.717,34, pari alla quota derivante dagli incarichi di cui all'art. 61, comma 9, della legge n. 133/2008.

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato così determinato in € 1.833.738,75, se rapportato al numero dei dirigenti (33) in servizio nel 2011, si traduce in un importo medio pari ad € 55.567,84, che risulterebbe comunque inferiore all'importo medio di € 55.756,69, riferibile alle risorse del fondo spettante ai dirigenti in servizio nell'anno 2010.

Marco Lipari





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0024480 P-4.17.1.14  
del 19/06/2012



cds - Giustizia amministrativa  
cda\_pre - Segretariato Generale  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0011522 - 19/06/2012 - INGRESSO



Al Segretariato Generale della Giustizia  
Amministrativa  
Palazzo Spada  
Piazza Capo di Ferro, 13  
00186 ROMA

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato /IGOP  
Via XX settembre, 97  
00187 ROMA

**Oggetto: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa. Ipotesi di accordo integrativo dei dirigenti di II fascia, anno 2011**

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Con note n. 5746 del 27/3/2012 e n. 10075 del 30/5/2012, codesto Ente ha formulato considerazioni in ordine alle osservazioni contenute nella nota di questo Dipartimento n. 1308 del 10/1/2012 e nella nota MEF/IGOP n. 128105 del 10/1/2012.

In merito si rinvia preliminarmente all'allegata nota del Ministero Economia e delle Finanze/IGOP n. 53306 del 18/6/2012.

Si prende altresì atto delle rassicurazioni fornite in ordine ai presupposti per l'erogazione della retribuzione di risultato ed alle forme di relazioni sindacali in tema di valutazione della dirigenza.

Ciò considerato, si ritiene che l'ipotesi di accordo in oggetto possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Eugenio Galezi

cds - Giustizia amministrativa  
cds\_pre - Segretariato Generale  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0011522 - 19/06/2012 - INGRESSO



cds 000050402200

22621/12/R 3/A  
SCARICATO

MINUTA

*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato Generale per gli ORDINAMENTI DEL PERSONALE  
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO  
UFFICIO VII

Roma,

10 GIU. 2012

AI

Presidenza del Consiglio dei  
Ministri - Dipartimento della  
Funzione Pubblica - Ufficio  
Relazioni Sindacali - Servizio  
Contrattazione Collettiva

Prot. Nr. 53306  
Rif. Prot. Entrata Nr. 53301  
Allegati:  
Risposta a Nota del:

OGGETTO: Ipotesi di accordo integrativo dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2011 sottoscritto il 23 novembre 2011.

Si sono esaminate le note n. 5746 e n. 10075 rispettivamente del 27 marzo e 30 maggio 2012 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa con le quali vengono fornite ulteriori precisazioni in relazione alle osservazioni formulate dallo scrivente con nota n. 803 del 10 gennaio 2012 all'accordo indicato in oggetto.

In particolare l'Amministrazione ha fatto presente che le ulteriori risorse confluite nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011 si riferiscono ad incarichi aggiuntivi di competenza dell'anno 2010 e alle risorse relative alla RIA dei cessati nell'anno 2010 utilizzabili in relazione ai dirigenti assunti nell'anno 2011 in relazione alla definizione delle procedure di reclutamento degli stessi.

In relazione a quanto sopra si ritiene che tali risorse, ancorchè aggiuntive rispetto all'anno 2010, possano essere considerate in coerenza con quanto previsto dalla circolare dello scrivente n. 12 del 15 aprile 2011.

Pertanto, considerato che l'importo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2011, risulta correttamente determinato nell'importo di euro 1.833.738,75, si fa presente di non avere osservazioni da formulare all'accordo in esame.

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DFP 0024425 R-4.17.1.14.5  
del 19/06/2012



6660713

Il Ragioniere Generale dello Stato  
F. LO CANZIO



# *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

*Ufficio organizzazione e relazioni con il pubblico  
servizio ricevimento ricorsi*

## **IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI ANNO 2011**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### Premessa

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, comma 1 lettera B), del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I -quadriennio 2002-2005 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione di criteri e modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area 1, in data 23 novembre 2011 è stata sottoscritta dalle Delegazioni nazionali di parte pubblica e parte sindacale l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo avente ad oggetto la retribuzione di risultato e la disciplina delle modalità di utilizzo dei compensi per incarichi aggiuntivi affluiti al fondo di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2011.

#### Art. 1 (Campo di applicazione)

La suddetta ipotesi di accordo si applica ai dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali.

#### Art. 2 (Costituzione ed ammontare del fondo) ed art. 3 (Utilizzazione e ripartizione del fondo)

Complessivamente, il fondo 2011 con il quale vengono retribuiti la posizione 2011 ed il risultato 2010, ammonta ad €. 1.833.738,75. In particolare, le risorse destinate alla retribuzione di posizione per l'anno 2011 ammontano ad € 1.320.200,00 (Allegato n. 1) e le risorse destinate alla retribuzione di risultato anno 2010 ammontano ad € 513.538,75 (Allegato n. 2). Gli allegati fanno parte integrante dell'ipotesi di accordo in questione. Si precisa che tutti gli importi indicati nella medesima ipotesi di contratto, ove non specificati diversamente, sono da considerare al lordo delle ritenute a carico del dipendente.

Nella costituzione del fondo si é altresì tenuto conto dei valori e delle condizioni imposte dagli artt. 22 e 7 rispettivamente del I e del II biennio dei CCNL sottoscritti il 12 febbraio 2010.

*Carla* *AL*

La ripartizione del fondo tra retribuzione di posizione e di risultato é effettuata in due quote rispettivamente del 72% e 28%, nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 23 e 57, comma 1 e 4, rispettivamente del C.C.N.L. dell'Area I quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 e del C.C.N.L. della dirigenza dell'Area I -quadriennio 2002-2005.

Art. 4 (Verifica e valutazione dei risultati)

Le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati sono valutati con il sistema, le procedure e le garanzie individuate nel Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 45 in data 3 dicembre 2008, successivamente modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 56 del 3 giugno 2010.

Il Sistema di valutazione prevede il conferimento degli obiettivi con correlati comportamenti organizzativi, per ciascuna tipologia di incarico, misurabili attraverso gli indicatori di conseguimento e riscontrabili con la documentazione a corredo. Gli obiettivi sono stati individuati nell'ottica di pervenire al miglioramento in termini di efficienza ed efficacia delle attività istituzionali cui sono preposti i dirigenti.

All'esito della valutazione sarà assegnato a ciascun dirigente il relativo punteggio e la conseguente collocazione nella fascia di merito cui il punteggio medesimo si riferisce.

Sono stabilite tre fasce di merito nelle quali collocare il personale dirigenziale sulla base della valutazione per l'attività svolta nell'anno 2010. Ad ogni fascia di merito corrisponde il conseguimento di un punteggio come di seguito indicato: fascia 1 punteggio da 91 a 100; fascia 2 da 71 a 90 e fascia 3 fino a 70.

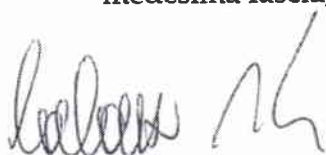
A ciascun dirigente collocato nella seconda fascia é attribuita una retribuzione di risultato pari all' 85% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente postø in prima fascia. A ciascun dirigente in terza fascia compete una retribuzione di risultato pari al 70% di quella percepita in prima fascia (Ad esempio fascia I, €. 10.000,00; fascia 2, €. 8.500,00, fascia 3, €. 7.000,00).

Le retribuzioni di risultato, così come determinate, sono destinate ai dirigenti interessati in quota parte sulla base dell'effettivo periodo in cui hanno esercitato l'incarico dirigenziale nel corso dell'anno 2010. La risorsa residuale risultante da tale calcolo (per cessazione, ecc.) alimenta la retribuzione di risultato dei dirigenti con incarico esercitato per intero anno 2010.

Art. 7 (Sostituzione del Dirigente)

La reggenza di uffici di livello dirigenziale non generale, conferita con provvedimento formale ai dirigenti interessati, é retribuita, ai fini del risultato, con un importo aggiuntivo -da sommare a quello connesso alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità -pari:

al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella prima fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia;



al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella seconda fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia;

al 20 % del valore economico della retribuzione di posizione prevista per i dirigenti ricompresi nella terza fascia di funzioni per la sostituzione di dirigenti ricompresi nella medesima fascia.

#### Art. 8 (Incarichi aggiuntivi)

Riguardo alla disciplina dell'*omnicomprensività* del trattamento economico dei dirigenti previsto dall'articolo 24 del D.Lgs. n.165/2001 e relative norme contrattuali, l'articolo 8 dell'ipotesi di accordo in questione stabilisce, infine che ai titolari degli incarichi aggiuntivi, i cui compensi sono affluiti al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, è attribuita la misura del 50% dei medesimi compensi, ad integrazione della retribuzione individuale di risultato. La rimanente risorsa, derivante dai compensi per gli incarichi aggiuntivi affluiti al Fondo di posizione e di risultato, e destinata alla retribuzione di risultato.

Gli incarichi aggiuntivi sono conferiti dall'Amministrazione nel rispetto del principio della rotazione al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente.

La spesa prevista dall'ipotesi di contratto per la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, per l'anno 2010 graverà sui capitoli di bilancio inerenti al pagamento degli stipendi e relativi contributi, assegnati all'Amministrazione medesima.

#### Art. 9 (Pubblicità degli incarichi)

L'Amministrazione assicura il continuo aggiornamento e comunque almeno bimestrale, sul sito istituzionale degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire, in applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 20, comma 10, del CCNL - Area I Dirigenza - 2002/2005 e di quanto stabilito dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001 come modificato ed integrato dal d.lgs. 150/2009 art. 40.

Roma, 25 novembre 2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vito Lovello

*[Handwritten signature]*



Consiglio di Stato  
Tribunali Amministrativi  
Regionali  
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO  
E RAGIONERIA

Roma, 29 NOV. 2011 20

Al **CONSIGLIO DI STATO**  
**Ufficio Gestione Bilancio e**  
**Trattamento Economico**

Via Leccosa 51  
00186 ROMA

N<sup>o</sup> 4555

OGGETTO Certificazione ai sensi del comma 3-sexies, dell'art. 40, del D.L. gs. n. 165/2001. Ipotesi di accordo dei dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR. - Anno 2011

all' \_\_\_\_\_

Si aderisce a quanto espresso da competente Ufficio del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa nella relazione illustrativa dell'ipotesi di accordo integrativo datato 25 novembre 2011. Si ritiene detto atto conforme alla vigente normativa ed alle vigenti disposizioni contrattuali.

CAI DIRIGENTE  
(dr. Giovanni IZZO)





Roma, 29 NOV. 2011 20

Consiglio di Stato  
Tribunali Amministrativi  
Regionali

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO  
E RAGIONERIA

7567

*N<sup>o</sup>*

*Al* **CONSIGLIO DI STATO**  
**Ufficio Gestione Bilancio e**  
**Trattamento Economico**  
**Via Leccosa, 51**  
**00186 ROMA**  
**trasmesso a mezzo PEC a:**  
***cds-gestionebiltecon@ga-cert.it***

**OGGETTO : Ipotesi di accordo integrativo dei dirigenti di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei tribunali Amministrativi Regionali - Anno 2011 - Disposizioni di cui all'art. 10, comma 2, del D.L.vo n. 286/99. Certificazione della regolarità amministrativa e contabile.**

*all.*

L'ipotesi di accordo integrativo relativo al personale dirigente del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR. è corredato dall'allegato n. 1 relativo alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2011.

Il fondo, costituito secondo quanto prescritto dalla normativa vigente negli importi distintamente evidenziati nel prospetto, ammonta a complessivi € 1.833.738,75. Tale somma risulta accantonata sul pertinente capitolo n. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo e dirigente del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR."

*cds - Giustizia amministrativa*  
*cds\_pre - Segretario Generale*  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0026876 - 30/11/2011 - INGRESSO



cds 000044362300



Il Dirigente  
(dr. Giovanni IZZO)





## Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE ED ORGANIZZATIVE

All'Ufficio centrale di bilancio e ragioneria  
Sede

*Oggetto: IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCI DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI - ANNO 2011 - DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 2, DEL D.L.VO N. 286/99. Certificazione della regolarità amministrativa e contabile.*

Nell'ipotesi di accordo integrativo relativo al personale dirigente del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, corredata degli allegati n. 1 e n. 2, sottoscritta dal Presidente della delegazione di parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali in data 23 novembre u.s., all'art. 2 è indicato l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011, costituito secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 189 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), decurtato del 10% ex articolo 67, comma 5, legge n. 133/2008, ed integrato:

- dall'ammontare della retribuzione individuale di anzianità del personale dirigente cessato nell'arco temporale 1° gennaio 2005/31 dicembre 2010 nonché del personale dirigente che cesserà dal servizio nell'anno 2011;
- dalle quote previste dall'art. 58, 5° comma, del C.C.N.L. quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003;
- dalla quota prevista dall'art. 7, 1° comma, del C.C.N.L. quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2004-2005;
- dalla quota necessaria per conferimento incarico dirigenziale ex art. 19, comma 6, del D.L.vo n. 165/2001;
- dalla quota prevista dagli articoli 22, comma 1, e 7, del C.C.N.L. quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 (a regime);
- dalla quota derivante dal disposto dell'art. 44, comma 6, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e della delibera attuativa assunta dal C.P.G.A. nella seduta dell'11 giugno 2009.

L'importo complessivo delle risorse disponibili è pari ad euro 1.833.738,75.

Si rileva che la somma sopraindicata è disponibile sul pertinente capitolo di bilancio autonomo della giustizia amministrativa inerente al pagamento degli stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo e dirigente.

Il Direttore Generale  
(Pierluigi Fiacà)

cds - Giustizia amministrativa  
cds\_pre - Segretariato Generale  
interno  
Prot. n. 0007567 - 28/11/2011 - REGISTRAZIONE  
Titolarità: 04.13



cds 000044279300